



UNIVERSITÀ DI PISA

DIRITTO INTERNAZIONALE

LEONARDO PASQUALI

Anno accademico 2018/19
CdS GIURISPRUDENZA
Codice 483NN
CFU 9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
DIRITTO INTERNAZIONALE	IUS/13	LEZIONI	72	LEONARDO PASQUALI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze per comprendere sia in generale come sono regolate le relazioni internazionali da un punto di vista giuridico che, in particolare, quali sono i principi e le disposizioni internazionali da applicarsi in materia di immigrazione.

Modalità di verifica delle conoscenze

L'accertamento delle conoscenze avverrà sostanzialmente attraverso la prova orale finale.

Sarà tuttavia possibile, durante il corso, ottenere una prima verifica attraverso domande rivolte alla platea a lezione e attraverso le domande che gli stessi studenti dovessero porre durante le lezioni stesse.

Capacità

Al termine del corso lo studente sarà in grado di svolgere una ricerca e analisi delle fonti di diritto internazionale e di risolvere casi giuridici di diritto internazionale.

Modalità di verifica delle capacità

Saranno svolte attività pratiche per la ricerca delle fonti attraverso l'utilizzo di noti database.

Comportamenti

Saranno acquisite opportune accuratezza e precisione nello svolgere attività di ricerca e analisi delle fonti di diritto internazionale e di risoluzione dei casi giuridici di diritto internazionale.

Modalità di verifica dei comportamenti

Durante il corso saranno poste domande rivolte alla platea di studenti presenti a lezione.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

E' necessario che lo studente abbia le conoscenze giuridiche di base, quali quelle che si ottengono con gli insegnamenti di diritto pubblico, di diritto privato e di filosofia del diritto.

Indicazioni metodologiche

Modo in cui si svolgono le lezioni: lezioni frontali, con ausilio di informazioni proiettate sullo schermo (ad es. quelle relative alle norme o alla giurisprudenza che si commentano), col supporto anche dei siti web.

L'interazione tra studente e docente, oltre che a lezione, avverrà attraverso i ricevimenti e l'uso della posta elettronica.

Trattandosi di diritto internazionale vi può essere un uso sporadico di lingue diverse dall'italiano, in particolare inglese, francese o spagnolo.

La frequenza ai corsi è fortemente consigliata.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Il corso avrà ad oggetto l'analisi delle norme su cui si fonda la vita della comunità internazionale.

La parte generale sarà rivolta all'esame dei soggetti e della loro sovranità, delle fonti del diritto internazionale, anche in rapporto agli ordinamenti interni (in particolare a quello italiano), della responsabilità e della risoluzione delle controversie.

Alla luce dell'evoluzione del diritto internazionale ed il passaggio da un diritto di coesistenza ad un diritto di cooperazione, si ritiene opportuno che la parte speciale venga incentrata sulle norme di diritto internazionale concernenti il fenomeno delle organizzazioni internazionali.



UNIVERSITÀ DI PISA

Bibliografia e materiale didattico

Testi consigliati.

La parte generale può essere studiata su uno qualsiasi dei migliori manuali aggiornati di diritto internazionale. In particolare si segnalano i seguenti:

- N. RONZITTI, *Introduzione al diritto internazionale*, Giappichelli, Torino, quinta edizione, 2016

ovvero

- A. CASSESE, *Diritto internazionale*, Il Mulino, Bologna, terza edizione, 2017

ovvero

- B. CONFORTI, *Diritto internazionale*, Editoriale scientifica, Napoli, undicesima edizione, 2018.

La parte speciale, invece, deve essere studiata su

- P. PENNETTA - S. SCAFARO - A. DE STASI - L. INGRAVALLO - G. MARTINO - C. NOVI, *Diritto delle organizzazioni internazionali*, Wolters Kluwer, 2018, limitatamente ai seguenti capitoli: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 14.

È richiesta la conoscenza dei trattati e delle norme rilevanti richiamati nei testi consigliati e che potranno essere rinvenuti all'interno di una qualsiasi raccolta di norme e trattati internazionali reperibile in commercio oppure su Internet.

Indicazioni per non frequentanti

I non frequentanti debbono attenersi rigorosamente alle indicazioni bibliografiche di cui sopra.

Per i soli frequentanti è invece sufficiente quanto sarà detto a lezione.

Modalità d'esame

L'esame è composto da una prova orale, al termine del corso.

La prova orale consiste in un colloquio tra il candidato e il docente, o anche tra il candidato e altri collaboratori del docente titolare. Durante la prova orale, oltre alla verifica sulle nozioni apprese durante il corso, potrà essere richiesto al candidato di risolvere anche questioni giuridiche applicando tali nozioni.

La prova orale non è superata se il candidato mostra di non essere in grado di esprimersi in modo chiaro e di usare la terminologia corretta, oppure se il candidato non risponde correttamente almeno alle domande corrispondenti alla parte più basilare del corso. Inoltre, il colloquio non avrà esito positivo se il candidato mostrerà ripetutamente l'incapacità di mettere in relazione parti del programma e nozioni che deve usare in modo congiunto per rispondere in modo corretto ad una domanda.

Altri riferimenti web

www.un.org,

www.icj.cij.org

www.echr.coe.int

Ultimo aggiornamento 25/10/2018 12:02